«Cerco un cuore per 5000 euro»

▶Quindicenne riesce a contattare su internet presunti venditori d'organi: «L'ho fatto solo per uno scherzo»

▶Fermato da un intervento della polizia postale. I genitori sono stati denunciati per omessa vigilanza del figlio minorenne

IL CASO

Daniele, 15 anni, passava ore e ore davanti allo schermo del suo pc. Curioso al punto giusto e abbastanza esperto per navigare anche in quella parte della rete non alla portata di tutti, si è messo a studiare per poter esplorare le parti più nascoste del web. Una passione irrefrenabile che l'ha spinto ad inoltrarsi nei meandri del web sommerso, a caccia di qualcosa di "strano" e originale da poter comprare. Alla fine la sua scelta è caduta su un cuore da vivente. Un acquisto che Daniele ha contrattato a colpi di mouse, chiuso nella sua camera da letto, per cinquemila euro. La trattativa non l'ha portata a termine, perché di quel cuore per fortuna non aveva di certo bisogno. Quando si è reso conto di essersi spinto troppo avanti ha cercato di cancellare dal suo computer ogni traccia. Non era riuscito a criptare il suo ingresso, ma era convinto che il suo "viaggio" in quella parte nascosta della rete così complicata da trovare sarebbe stato invisibile a chiunque. Invece le sue passeggiate nei meandri del deep web, zona franca invisibile ai motori di ricerca, composta da una lunga serie di siti nascosti nei quali è possibile entrare solo utilizzando reti crittografate e anonimizzanti, non sono passate inosservate a chi ogni giorno lavora per allontanare tutti i rischi nascosti nella parte più buia della rete. A casa del 15enne ternano hanno bussato gli agenti della polizia postale e delle comunicazioni. Sono arrivati per chiedere conto al ragazzino di quella trattativa legata all'acquisto di un cuore da persona vivente interrotta bruscamente. Solo a questo punto Daniele scoprirà che tutti i suoi movimenti nella parte più oscura del web sono stati tracciati grazie ai serrati controlli della polizia. E alla presenza in città di un nucleo specializzato per la ricerca sul web, che monitora gli accessi e lavora senza sosta per prevenire ogni tipo di illegalità. Nella stanza accanto i genitori del 15enne ternano, che hanno detto di essere completamente all'oscuro dei "viaggi" virtuali che faceva il figlio grazie ad uno schermo e all'intimità di una cameretta. Una madre ed un padre che ora rischiano di finire nei guai per l'omessa vigilanza del proprio figlio.

Nicoletta Gigli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUANDO SI È ACCORTO DI AVERE ESAGERATO HA CERCATO DI CANCELLARE TUTTI I SUOI PASSAGGI NEL WEB

Una ragazzina davanti al computer (Foto Archivio)

La scheda

Il deep web, regno dell'illegalità

Un enorme bazar dell'illegale, una zona franca al cui interno è possibile contrabbandare ed acquistare di tutto. Soprattutto quello che è illecito o poco legale. Navigando nel web sommerso sono disponibili a prezzi abbastanza abbordabili droga, armi, materiale pornografico e soldi falsi, identità rubate e finti diplomi di laurea delle più prestigiose università. Ma si riescono a contrattare anche gli acquisti di organi umani, di mercenari più o meno armati e di killer pronti ad uccidere su commissione. Navigare nel deep web non è facilissimo e solo i più esperti riescono ad entrare nella rete occulta senza difficoltà. I navigatori più a rischio sono poco più che ragazzini, affascinati da un mondo nascosto e apparentemente irraggiungibile e molto abili nell'uso delle nuove tecnologie. Un fenomeno tenuto costantemente sotto stretta osservazione dalle forze di polizia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Da detenuti a futuri Masterchef: un corso dell'Alberghiero in carcere

LA STORIA

Un corso intero dell'istituto Alberghiero Casagrande all'interno della Casa Circondariale di vocabolo Sabbione.

La proposta è stata avanzata al primo tavolo per la riorganizzazione della rete scolastica ternana che si è tenuto nel salone della Provincia.

«Negli ultimi anni molto spesso, dalla direzione della Casa Circondariale di Terni sono arrivate alla nostra scuola richieste per dar vita a corsi, di breve durata, su argomenti che riguardano la ristorazione e la gestione delle sale dei ristoranti e dei bar. Il collegio docenti del Casagrande ha pensato quindi di mettere a punto la proposta per istituire i cinque anni di corso alberghiero», spiega Matilde Cuccuini preside del professionale Casagrande.

Si tratterebbe di dar vita ad una scuola, paragonabile per l'organizzazione alle attuali serali, scuole in cui c'è una suddivisioni per livelli più che per anni di studio. Questo per permettere a studenti adulti di non perdere quanto è stato fatto; chi ad esempio ha frequentato tre anni di superiori ed è stato promosso al quarto, si può vedere riconosciuto quello che ha studiato ed essere iscritto anche al quarto anno. Vanno integrate ovviamente le materie specifiche caratterizzanti del corso di studi dell'istituto alberghiero, quelle che non si sono studiate nella scuola da cui si proviene.

Le cucine dell'Alberghiero

«Contrariamente a quanto succede nelle serali tradizionali nel caso specifico del Carcere le lezioni si potranno svolgere anche di mattina», nota la preside Cuccuini.

Il collegio dei docenti del Casagrande ha approvato la proposta all'unanimità, ora bisogna aspettare le risposte della Regione, a cui spetta l'ultima parola per l'istituzione di nuovi corsi di studi. Se tutto sarà accettato il pacchetto sarà sottoposto al vaglio della direzione della casa Circondariale di vocabolo Sabbione.

Se tutto filerà liscio le lezioni tra le mura del carcere di Sabbione potrebbero iniziare anche dal prossimo settembre.

L. Pic.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COLLEGIO DOCENTI HA PENSATO DI PROPORRE I CINQUE ANNI DI CORSO ALL'INTERNO DI VOCABOLO SABBIONE

Missioni

Il vescovo Piemontese in veglia di preghiera

L'ottobre missionario e la giornata missionaria mondiale dal tema: "Nel nome della Misericordia" vogliono mettere in risalto il senso profondo della Chiesa missionaria nel mondo di oggi nell'anno del Giubileo della Misericordia, che invita a guardare alla missione come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale.
La diocesi e l'Ufficio missionario diocesano promuovono una veglia di preghiera missionaria che si terrà domani alle ore 21 nella Cattedrale di Terni presieduta dal vescovo Giuseppe Piemontese.
All'ingresso della Cattedrale i fedeli attraverseranno la Porta Santa della Misericordia portando in mano le bandiere del mondo a ricordare l'universalità della missione, che sarà poi raccontata dalle testimonianze che parleranno di esperienze di comunione e di misericordia portate avanti in questo tempo, con il contributo delle tante associazioni che operano in terre di missione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terni per Terni affianca l'ospedale per raccolte fondi e aggiornamenti

SOLIDARIETA'

Una mano tesa verso l'ospedale da ben 21 anni. La fondazione "Aiutiamoli a vivere" da allora non ha mai smesso di collaborare con l'Azienda ospedaliera di Terni, con l'acquisizione di nuove strumentazioni che hanno interessato quasi tutti i reparti . Ventuno anni dopo "Terni per Terni anch'io" ha firmato una convenzione con il Santa Maria per favorire sia le attività dei volontari sia le iniziative di raccolta fondi per contribuire all'aggiornamento tecnologico della struttura sanitaria. In modo particolare le iniziative intraprese vanno in direzione delle donne, in primis al Centro salute donna, la cui attività nata quattro anni fa, è stata anche segnalata per la sua particolare attenzione verso le donne con il bollino rosa. L'altro progetto "Venere", invece, è dedicato a tutte quelle donne che, affette da alopecia post-chemioterapia, possono essere curate dal punto di vista estetico ed anche con un supporto psicologico e nutrizionale. Infine il "progetto Arianna", si prefigge assistenza e sostegno domiciliare e di trasporto delle pazienti oncologiche colpite da tumore al seno. Per chi sta bene, invece, è prevista un'attività di sensibilizzazione sulle problematiche che riguardano la prevenzione del tumore. Non è tutto. Aiutiamoli a vivere attiverà, inoltre, delle borse di studio per il reclutamento di due psicologi e un nutrizionista da affiancare ai pazienti in terapia oncologica. «Con questo accordo – sostiene il direttore generale Maurizio Dal Maso – abbiamo formalizzato una sinergia consolidata da tempo, definendo ambiti di azione e modalità operative dei servizi, con riferimento anche alle ore giornaliere o settimanali garantite dai volontari». Il presidente della Fondazione Fabrizio Pacifici non nasconde la soddisfazione per il nuovo traguardo «dal 1994 il valore delle donazioni alla sanità (Asl compresa) ammonta a circa cinque milioni di euro. La maggior parte di questa cifra – spiega Pacifici – è stata ricavata da proventi di manifestazioni ed anche da donazioni di cittadini che si sono sempre distinti per la loro sensibilità e attenzione».

U. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOLTE INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE DONNE MALATE BORSE DI STUDIO PER RECLUTARE TRE SPECIALISTI

Fabrizio Pacifici

IN BREVE

TERREMOTO
RACCOLTA FONDI

Ammontano a 3mila e 300 euro i fondi raccolti nel corso dell'iniziativa "Pastaiola solidale" svoltasi al chiostro Boccarini in favore delle popolazioni di Norcia colpite dal sisma. Lo rende noto la sindaca Laura Pernazza che esprime soddisfazione per la riuscita della serata organizzata dal Comune con la collaborazione delle pro loco, delle associazioni, delle attività commerciali e dei cittadini.

PROVINCIA
DOMANI LE DIMISSIONI DI DI GIROLAMO

Ci sarà la presentazione formale delle dimissioni del presidente Leopoldo di Girolamo al primo punto della seduta del Consiglio provinciale in programma per domanialle 15 a Palazzo Bazzani. L'atto seguirà la comunicazione già inviata ai consiglieri provinciali dal presidente il 13 ottobre scorso. Dal momento della comunicazione in Consiglio, scatteranno i 20 giorni previsti per legge, trascorsi i quali le dimissioni diverranno effettive.

Lugnano, famiglie americane adottano gli antichissimi ulivi

L'INIZIATIVA

I primi a presentarsi, emozionati, manco fossero genitori «veri», sono stati i componenti di due famiglie americane, provenienti dall'Ohio, da Cleveland: gli sono stati consegnati i «documenti» che attestano la loro adozione di due ulivi della Collezione Mondiale di Lugnano in Teverina per i prossimi cinque anni. La consegna è avvenuta tramite una cerimonia ufficiale in Comune, con la quale gli stati consegnati i diritti «genitoriali» per un lustro al costo di cinquanta euro all'anno: avranno anche la possibilità di darE un nome. Gli ulivi fanno parte della sterminata "Collezione Mondiale", novecento piante di trecento diverse varietà, provenienti dai cinque continenti e diventati molto presto una attrazione del paese e non solo scientifica. I due adottanti sono stati avvantaggiati dal fatto di risiedere in una piccola villetta di Lugnano da molti anni. Una famiglia si è indirizzata sul calabrese «Grossa di Cassano» mentre la seconda ha scelto l'unico esemplare californiano presente nella Collezione, una «Mission». «Le adozioni sono fatte apposta per sostenere e proteggere quello che rappresenta uno dei simboli più importanti delle nostre campagne e della nostra cultura ed è forse il più grande patrimonio genetico, agricolo e naturalistico di cui ancora disponiamo» hanno spiegato il sindaco Gianluca Filiberti insieme al capogruppo della maggioranza Alessandro Dimiziani.

L'idea non è l'unica in verità perché, sempre in Umbria, era stato messo in piedi da Livio Della Ragione, una «riserva» per le piante autoctone, a Lerchi di Città di Castello, quelle di cui si stava perdendo la presenza: si chiama «Archeologia Arborea».La peculiarità lugnanese è che un intero comune si è messo alla guida della campagna di adozioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CON CINQUANTA EURO L'ANNO SI DIVENTA GENITORI DELL'ALBERO «COSÌ SALVEREMO UN ENORME PATRIMONIO GENETICO»